

Il furto delle scritture contabili non libera il contribuente dall'onere della prova

di Gianfranco Antico

Pubblicato il 28 giugno 2018

Ove l'Amministrazione finanziaria contesti al contribuente l'indebita detrazione dell'imposta, spetta al contribuente l'onere di provarne la legittimità e la correttezza, sicché, quando questi non sia in grado di dimostrare la fonte che giustifica la detrazione per aver denunciato un furto della contabilità, non spetta all'Amministrazione operare un esame incrociato dei dati contabili ma al contribuente medesimo attivarsi attraverso la ricostruzione del contenuto delle fatture emesse, con l'acquisizione, presso i fornitori, della copia delle medesime, non essendo la denuncia di furto per se stessa sufficiente a dare prova dei fatti controversi, se priva della precisa indicazione riguardante le singole fatture e il loro contenuto specifico

Contenuto disponibile esclusivamente agli utenti abbonati.

Che aspetti? *Abbonati ora!*

Copyright © 2020 - Riproduzione riservata Commercialista Telematico s.r.l

